

con desiderio vivissimo invocate dal paese. (*Approvazioni — Conversazioni*).

Il giorno in cui la Camera riprenderà i suoi lavori, se la Commissione del bilancio, come facilmente si può arguire, non potrà avere in pronto le sue relazioni, il Governo dovrà mantenere la sua parola e presentare alla Camera quelle riforme che ha promesso al paese; quindi alla ripresa delle sedute della Camera non c'è a temere che manchi il lavoro; potremo subito incominciare, col sistema delle tre letture, la discussione dei disegni di legge che ci presenterà il Governo. Quindi la mia opinione è che la proroga delle nostre sedute debba essere più breve che sia possibile! (*Bravo!*)

Presidente. Onorevole presidente del Consiglio. desidera di parlare?

Crispi, presidente del Consiglio. In verità, un aggiornamento delle tornate della Camera *sine die* sarebbe nocivo al lavoro parlamentare.

Io sono sicuro che la Giunta del bilancio non ritarderà molto i suoi lavori, e che ci presenterà al più presto la sua relazione intorno al bilancio di assestamento. Per quanto si riferisce al Governo, posso annuziare alla Camera che, alla ripresa dei lavori, noi presenteremo parecchi disegni di legge. Aggiungo, che questi saranno stampati durante le vacanze, affinchè i deputati possano prenderne subito cognizione. Nè ciò solo; è mio proponimento, seguendo una mia prediletta abitudine, per alcuni di questi disegni di legge, chiedere alla Camera che voglia discuterli col sistema delle tre letture e con urgenza.

Ciò posto, il lavoro non mancherà, e quindi, ripeto, sarebbe nocivo ai pubblici servizi un aggiornamento a troppo lunga data. Comunque sia, anche per questo, io mi rimetto alla Camera, od anche alla discrezione del nostro illustre presidente, che potrà riconvocarci il giorno che egli crederà più opportuno. (*Benissimo!*)

Luzzatti, presidente della Commissione generale del bilancio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Luzzatti, presidente della Commissione generale del bilancio. Io ho l'obbligo di dire, per incarico della Giunta generale del bilancio... (*Rumori e conversazioni*).

Presidente. Ma facciano silenzio, onorevoli colleghi, li prego!

Luzzatti, presidente della Commissione generale del bilancio. Poichè l'onorevole presidente del Consiglio fa appello alla diligenza della Giunta generale del bilancio (della disposizione della quale a lavorare con la massima alacrità nè la

Camera, nè il Governo possono dubitare) ho l'obbligo, a nome della Giunta stessa, di dichiarare lo stato dei nostri lavori.

Tutte le Sotto-commissioni sono già costituite e sono già nominati i relatori dei bilanci di assestamento del corrente esercizio. Questi relatori, poichè i bilanci sono stati esaminati, durante le vacanze parlamentari prepareranno le loro relazioni e le presenteranno all'approvazione delle Sottogiunte e della Giunta generale.

Ma, come la Camera sa, il bilancio di assestamento è unico e deve essere illustrato da una relazione generale che determini la situazione delle finanze e del tesoro.

Ora la Giunta generale del bilancio non può nominare il relatore generale sino a che il ministro del tesoro non abbia fatta la sua esposizione finanziaria, perchè la relazione della Giunta generale non è che la risposta, il commento dell'esposizione finanziaria del ministro.

Dunque io posso prendere quest'impegno in nome della Giunta generale del bilancio che tutte le relazioni parziali, tranne la generale, essendo quasi interamente preparate al riaprirsi della Camera, non moltissimi giorni dopo l'esposizione finanziaria del ministro saremo in grado di presentare la relazione generale alla Camera con tutti gli allegati.

Presidente. Io propongo intanto che la Camera si aggiorni al 15 gennaio prossimo.

Voci. Al 20.

Crispi, presidente del Consiglio. Al 20 mi par troppo tardi.

Voci. Al 20, al 20!

Crispi, presidente del Consiglio. Pregherei la Camera di accettare la proposta dell'onorevole presidente.

Intanto dirò all'onorevole Luzzatti, fidando nella diligenza con la quale la Giunta lavora, che le sarà reso più facile il compito dal mio collega delle finanze, il quale farà l'esposizione finanziaria alla riapertura della Camera.

Fili Astolfone. Dopo quanto ha fatto sapere l'onorevole presidente della Giunta del bilancio, io credo che la Camera non possa riprendere i suoi lavori prima del giorno 20 di gennaio; e faccio in questo senso formale proposta.

Voci. Sì! sì!

Presidente. L'onorevole Fili-Astolfone, modificando la mia proposta, chiede che la Camera prenda le sue vacanze fino al giorno 20 di gennaio.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(*È approvata*).